

Marco e Susy, due giovani vite spezzate

Pubblicato: Martedì 1 Gennaio 2013



Due giovani vite spezzate sono il modo peggiore per cominciare l'anno nuovo. Il 2013 si è aperto con la tragedia sulla sp45, a Cuvio: la macchina guidata da **Marco Furigo, 27 anni di Cavona**, si è schiantata nella notte, uccidendo il ragazzo e **Suzanne Marusic, 23 anni di Cunardo**. I due stavano tornando dalla festa di Capodanno di Orino, dove erano andati con tutta la compagnia: lui stava accompagnando a casa la giovane amica. Si sono conosciuti frequentando la squadra di calcio di Rancio, lui in campo, lei sugli spalti a fare il tifo. Da lì è nata una bella e solida amicizia, spazzata via dal destino all'alba del primo giorno del nuovo anno.

Suzanne, origini serbe, era per tutti Susy, una ragazza solare, allegra, gentile e disponibile. **Lavorava come barista e cameriera al centro sportivo di Cuvio col papà Radomir, pizzaiolo, e faceva la volontaria nella biblioteca del paese dove viveva con i genitori e una sorella più piccola.** Amante dei libri, le piaceva il calcio e si era messa a seguire la squadra del Rancio "trascinata" dalla sorella, fidanzata con uno dei calciatori: aveva legato subito col gruppo, tanto da entrarne a far parte di diritto.



Marco era appassionato di pallone (giocava e stravedeva per i colori del Varese 1910) e motori. Laureato in ingegneria civile, aveva cominciato a lavorare appena finito gli studi la scorsa estate, pur andando avanti ad aggiornarsi. **Ragazzo sempre disponibile e generoso, era benvenuto da tutti.** Lo ricorda commosso l'amico d'infanzia e suo attuale allenatore a Rancio **Martino Sonvico**: «Siamo cresciuti insieme sui campi di Cittiglio, lui a difendere, io a cercare di fare gol – racconta -. **In squadra gli volevano tutti bene, era sempre pronto a stare in gruppo anche quando non poteva giocare. Amava molto i motori oltre al calcio. Siamo tutti senza parole».** **Per**

ricordare Marco e Susy i ragazzi del Rancio Calcio si sono dati appuntamento alle 18 di questo 1 gennaio che nessuno potrà dimenticare.

Apriamo i commenti per lasciare un messaggio in ricordo dei due giovani. Gli interventi non pertinenti verranno cestinati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it